



Deliberazione n. 11
in data 27-03-2019

COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.
----------	---

Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione. Sessione ORDINARIA.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** presso la sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

Nominativo	P/A
FAVERO VALERIO	P
BARON MAURA	P
ZULIAN LUCIANO	P
NEGRO LUCIO	P
VARDANEGA MAURO	P
FINATO ISABELLA	P
CUNIAL MARCO	P
TOSCAN GIUSEPPE	P
DE PAOLI GIANNI	A
ZATTA IVANO	P
FERRARI CELESTINO	P

Consiglieri presenti n. 10 e assenti n. 1.

Scrutatori:

CUNIAL MARCO

FERRARI CELESTINO

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE VIDDI MICHELA, SEGRETARIO COMUNALE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. FAVERO VALERIO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

IL SINDACO

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti potevano rinviare al 2017, l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti potevano rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che dal 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione dal 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

VISTO inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

TENUTO conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

PRESO ATTO che il Comune di Possagno, comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, in base a quanto previsto dall'art. 227, comma 3 del TUEL, si è avvalso della facoltà di differire di un anno l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato, così come indicato nella deliberazione di consiglio comunale nr. 22 del 19.05.2017 di approvazione del conto consuntivo 2016;

PRESO ATTO, altresì, che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19/05/2018, esecutiva ai sensi della legge, è stata prorogata al 2018 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

DATO ATTO che il Comune di Possagno intende avvalersi della previsione di cui all'art. 1 comma 831 della Legge di bilancio 2019 che prevede la abolizione dell'obbligo per i piccoli comuni (inferiori a 5000 abitanti) di redazione del bilancio consolidato;

ATTESO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 64 del 26/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35 del 30/07/2018, ha approvato il Documento unico di programmazione 2019 - 2021;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 114 del 28/12/2018 ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019/2021 al Consiglio;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2019/2021;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 118 in data 28/12/2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano inseriti i documenti previsti dalla normativa;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 in data 28/12/2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali 2019-2021 di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 in data 28.12.2018, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 in data 28/12/2018, di determinazione indennità di carica amministratori comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 28/12/2018 di approvazione delle tariffe dell'Imposta pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2019;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2018 di istituzione della imposta comunale di soggiorno;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, adempimento non è più obbligatorio ai sensi dell'art. 1 commi dal 819 al 827 della Legge 145/2018 che prevede l'abolizione ed il definitivo superamento del saldo di competenza;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 118 in data 28/12/2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;
- i) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio, dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio è pubblicato nell'apposita sezione del sito comunale;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

RICHIAMATI i precedenti punti del Consiglio Comunale, all'ordine del giorno, aventi per oggetto:

- conferma aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI. Anno 2019;
- conferma aliquota addizionale comunale IRPEF. Anno 2019;
- conferma aliquote per l'applicazione della imposta municipale propria (I.M.U.) - Anno 2019;

DATO ATTO che si intendono confermate tutte le aliquote, imposte, tasse e diritti nonché tariffe vigenti e di competenza comunale;

RICHIAMATI, altresì, i precedenti punti del Consiglio Comunale, all'ordine del giorno, aventi per oggetto:

- approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e del programma biennale dei servizi e delle forniture 2019/2021;
- approvazione del programma triennale per il conferimento di incarichi di studio ricerche e consulenza ai sensi dell'art. 3 commi 54/57 della L. 244/2007;

RICHIAMATO l'articolo 172 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, comma 1, lettera d), il quale prevede tra gli allegati al bilancio di previsione "*il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109*";

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio come si evince dal prospetto allegato; adempimento non più obbligatorio ai sensi dell'art. 1 commi dal 819 al 827 della Legge 145/2018 che prevede l'abolizione ed il definitivo superamento del saldo di competenza,

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e la nota integrativa al bilancio del responsabile del servizio finanziario;

VISTO il D.M. 25/01/2019 che ha differito al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

RICHIAMATA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio anno 2019);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

TUTTO CIÒ PREMESSO;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ed i relativi allegati, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, comunque, che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio come si evince dal prospetto allegato; adempimento non più obbligatorio ai sensi dell'art. 1 commi dal 819 al 827 della Legge 145/2018 che prevede l'abolizione ed il definitivo superamento del saldo di competenza,
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019/2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegato;
4. di confermare per l'anno 2019 tutte le aliquote, tariffe, tasse, diritti e imposte vigenti di competenza comunale;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto:
 - che il Comune di Possagno, comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, in base a quanto previsto dall'art. 227, comma 3 del TUEL, si è avvalso della facoltà di differire di un anno l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato, così come indicato nella deliberazione di consiglio comunale nr. 22 del 19.05.2017 di approvazione del conto consuntivo 2016;

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19/05/2018, esecutiva ai sensi della legge, è stata prorogata al 2018 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;
 - che il Comune di Possagno intende avvalersi della previsione di cui all'art. 1 comma 831 della Legge di bilancio che prevede la abolizione dell'obbligo per i piccoli comuni (inferiore a 5000 abitanti) di redazione del bilancio consolidato;
7. di dare atto pertanto che il programma dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 e l'elenco annuale per l'anno 2019 e la programmazione biennale dei servizi e delle forniture 2019/2021 (art. 21 del d.lgs. n.50/2016), costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegare al Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;
 8. di pubblicare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, il programma dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 e l'elenco annuale per l'anno 2019, nell'apposito sito Internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Veneto. La stessa documentazione deve essere pubblicata nell'apposita sotto sezione della sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
 9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
 10. di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BPDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Possagno, 21-03-2019

IL SINDACO
f.to FAVERO VALERIO

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 21-03-2019

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 21-03-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco lascia la parola all'**Assessore al bilancio Consigliere Mauro Vardanega** che riferisce i macro dati riportati al bilancio. La parola passa, quindi, al **Revisore dei Conti Dott. Cesare Priori**, presente in aula, che conferma la congruità e coerenza dei dati di bilancio ed il parere favorevole espresso. Segnala, quale elemento da tenere sotto controllo, tuttavia, che le entrate da utili di una società partecipata vengono ampiamente utilizzate per coprire la spesa corrente.

Il Sindaco precisa che si tratta dei dividendi di Asco Holding e purtroppo se non ci fossero, come per tanti altri comuni, non si chiuderebbe il bilancio in pareggio, e ciò avviene da molti anni, diversamente, dovrebbero essere aumentate le aliquote, che si è deciso, da parte di questa amministrazione, come per le precedenti, di mantenere inalterate, continuando a erogare i servizi. Detto questo si cerca, comunque, di ottimizzare i servizi e comunica che la convenzione con Cavaso del Tomba ha portato a circa Euro 10.000,00 di contributi regionali per la dotazione strumentale degli uffici e circa Euro 12.000,00 per un progetto sull'invecchiamento attivo, che coinvolge oltre ai due enti, anche realtà private ed associative del territorio.

Il Consigliere Zatta Ivano chiede specifiche rispetto alle entrate dai dividendi di Asco Holding S.p.a. e quanto è stato messo a bilancio a fronte dell'annunciato recesso.

Il Sindaco precisa che i valori dei dividendi indicati sono quelli consolidati, in quanto circa il recesso non ci sono ancora elementi certi, a fronte di una serie di contenziosi in merito, inoltre precisa che solo dopo l'approvazione del consuntivo con i dati dell'avanzo e del suo utilizzo saranno affinate le scelte dell'amministrazione; ad oggi si coprono, di fatto, le poste di parte corrente.

Il Segretario comunale precisa che vi è un errore nella indicazione del testo della proposta di deliberazione, per cui tanto nelle premesse, quanto nel dispositivo il comma 826 art. 1 della Legge 145/2018 va inteso come comma 827.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi mette il punto in votazione, con l'emendamento precisato.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 10
favorevoli: 8
astenuti: 2 (Zatta Ivano - Ferrari Celestino)
contrari: nessuno

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ed i relativi allegati, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, comunque, che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio come si evince dal prospetto allegato; adempimento non più obbligatorio ai sensi dell'art. 1 commi dal 819 al 827 della Legge 145/2018 che prevede l'abolizione ed il definitivo superamento del saldo di competenza,
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019/2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegato;
4. di confermare per l'anno 2019 tutte le aliquote, tariffe, tasse, diritti e imposte vigenti di competenza comunale;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto:
 - che il Comune di Possagno, comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, in base a quanto previsto dall'art. 227, comma 3 del TUEL, si è avvalso della facoltà di differire di un anno l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato, così come indicato nella deliberazione di consiglio comunale nr. 22 del 19.05.2017 di approvazione del conto consuntivo 2016;
 - che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19/05/2018, esecutiva ai sensi dei legge, è stata prorogata al 2018 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;
 - che il Comune di Possagno intende avvalersi della previsione di cui all'art. 1 comma 831 della Legge di bilancio che prevede la abolizione dell'obbligo per i piccoli comuni (inferiore a 5000 abitanti) di redazione del bilancio consolidato;
7. di dare atto pertanto che il programma dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 e l'elenco annuale per l'anno 2019 e la programmazione biennale dei servizi e delle forniture 2019/2021 (art. 21 del d.lgs. n.50/2016), costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegate al Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;
8. di pubblicare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, il programma dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 e l'elenco annuale per l'anno 2019, nell'apposito sito Internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Veneto. La stessa documentazione deve essere pubblicata nell'apposita sotto sezione della sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BPDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

Quindi,

Il Sindaco chiede di deliberare l'immediata eseguibilità dell'atto a' sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

A votazione favorevole unanime espressa in forma palese dai Consiglieri presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a' sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

